

provinciali scolastiche, e dei maestri dei comuni autonomi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a sopprimere l'Ufficio speciale del Genio civile costituito in Rieti in occasione del terremoto del 1915, quando rimangono ancora da iniziare o completare molti lavori di riparazione di case o edifici pubblici danneggiati; come da esaurire liquidazioni in corso e altre provvidenze, che si arresterebbero o rinvierebbero all'infinito colla decretata soppressione per il 1º aprile prossimo venturo di quell'Ufficio il quale ora corrisponde al suo compito meglio che per il passato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giovanni Amici ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se non ritengano di dovere, per evidenti ragioni di giustizia, estendere le concessioni economiche testè fatte agli ufficiali ed impiegati, anche ai sottufficiali, specialmente se aventi famiglia. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Soleri, Giordano, Saudino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni in base alle quali furono esclusi dal frequentare i corsi accelerati invernali nelle rispettive Università gli studenti di III e IV anno di medicina che sono mobilitati col grado di ufficiali; e per chiedere se non creda di dover segnalare al Ministero della guerra il grave, ingiusto pregiudizio che da tale esclusione deriva ai giovani ufficiali in confronto con quelli che appartengono alla truppa, e il danno che il servizio sanitario civile risentirà nel dopo guerra per la ritardata carriera degli esclusi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Micheli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per fare cessare l'attuale disservizio telefonico nella città di Roma. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Berlingieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere i motivi, che hanno determinata la esclusione degli

ufficiali studenti del III e del IV Corso di medicina dal beneficio di frequentare nelle rispettive Università i corsi accelerati, mentre tale beneficio fu concesso, mediante il passaggio in sanità, agli studenti, che prestavano servizio in altri corpi o reparti senza avervi raggiunto il grado di ufficiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salterio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per essere assicurato che, addivenendo alla progettata fusione dei servizi telegrafici e telefonici, sarà tenuto conto, per il personale telegrafico rimasto ai telegrafi, della anzianità e grado posseduti prima della separazione dei servizi, in confronto col personale che nel ruolo telegrafico conseguì miglioramenti e promozioni di maggiore importanza per effetto della separazione stessa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossi Luigi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere per quali considerazioni le recenti disposizioni portanti gli aumenti di stipendio agli impiegati dello Stato non siano contemporaneamente state estese, com'era logico, naturale, ai funzionari dei comuni e degli enti locali quale un obbligo da osservarsi dalle Amministrazioni stesse e non come una semplice facoltà, mentre una tale disposizione imperativa si manifestava doverosa di fronte alla recente esperienza circa alla concessione del caro-viveri ai predetti funzionari, al ritardo con cui venne dato ed alle differenze e sperequazioni che ne sono derivate tra comune e comune; e si mostrava anche imprescindibile nel concetto più sanamente democratico della funzione amministrativa che è ormai una branca ed una delegazione dell'attività statale e nella odierna pratica del regime di guerra ebbe accollata la massima somma dei lavori e delle responsabilità inerenti alla vita ed alla economia dello Stato.

« Brezzi ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul completo disservizio delle Ferrovie Reali Sarde e sulla urgente necessità di una più energica azione del Governo, conforme alle ripetute richieste degli enti amministrativi e commerciali dell'Isola.

« Abozzi, Scano, Porcella, Congiu ».